



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

DECRETO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare l’art. 7, comma 2, il quale dispone che il Presidente del Consiglio determina, con proprio decreto, le strutture della cui attività si avvalgono i Ministri o Sottosegretari da lui delegati;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2009 recante l’istituzione del Dipartimento per le Politiche Antidroga registrato alla Corte dei conti in data 17 novembre 2009 - reg. n. 10 – foglio n. 62;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010 recante la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2012 e ss.mm.ii. recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri” registrato alla Corte dei conti in data 21 novembre 2012 - reg. n. 9 – foglio n. 313;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto Ministeriale 20 novembre 2012 con il quale si stabilisce l’organizzazione del Dipartimento Politiche Antidroga;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, del 15 marzo 2021, registrato alla Corte dei Conti il 24 marzo 2021, recante il conferimento al Ministro senza portafoglio On.le Fabiana Dadone della delega di funzioni in materia di politiche giovanili e servizio civile universale, politiche antidroga, nonché in materia di anniversari di interesse nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 marzo 2021, registrato alla Corte dei Conti il 16 aprile 2021 al n. 849, con il quale al dr. Flavio Siniscalchi è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento per le politiche antidroga;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2020 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023 pubblicato sulla G.U. n. 323 del 31/12/2020;

VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri 2021-2023 adottato con DPCM del 30 marzo 2021;

VISTO l'Avviso pubblico per la selezione di progetti per la promozione, il coordinamento e il monitoraggio sul territorio nazionale di attività di prevenzione, sperimentazione e contrasto all'incidentalità stradale alcol e droga correlata pubblicato sul sito del Dipartimento per le politiche antidroga in data 14 settembre 2020 e il relativo comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 239 del 26 settembre 2020;

VISTA la nota n. 29288869 dell'8 settembre 2020 con cui il Capo del Dipartimento *pro tempore* per le politiche antidroga ha individuato il funzionario Maria Cristina Romani quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge n. 241/90;

VISTO il decreto direttoriale del 28 ottobre 2020 di proroga al 30 novembre 2020 dei termini per la presentazione delle proposte progettuali, emanato in considerazione dello stato di emergenza relativo al rischio sanitario connesso al coronavirus (COVID-19);

CONSIDERATO che, per il finanziamento delle azioni indicate nell'Avviso, sono state individuate risorse disponibili a valere sul capitolo 772 denominato "Fondo per l'incidentalità stradale" pari ad Euro 10.559.407,00 (diecimilionicinquecentocinquantanovemilaquattrocentosette/00);

VISTO il decreto n. 31303769 del 4 gennaio 2021 con cui il Capo del Dipartimento *pro tempore* per le politiche antidroga ha nominato la Commissione per l'ammissibilità e la valutazione di merito delle proposte progettuali di cui al citato Avviso pubblico;

VISTA la nota nr. 64 del 19 gennaio 2021 con la quale il Responsabile del Procedimento in ottemperanza a quanto disposto all'art. 13, comma 2 dell'Avviso, ha fornito al Presidente ed ai componenti la Commissione per la valutazione delle proposte progettuali l'elenco delle sessanta candidature risultate ricevibili, in quanto regolarmente trasmesse e presentate entro il termine delle ore 14.00 del 30 novembre 2020;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

VISTA la nota del 16 luglio 2021, a firma del Presidente della Commissione per l'ammissibilità e la valutazione di merito delle proposte progettuali con la quale è stata comunicata la conclusione dei lavori, la graduatoria finale dei progetti, secondo un ordine decrescente ai sensi del disposto dell'art. 14, comma 5 dell'Avviso, che saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse;

VISTA la nota del 20 luglio 2021 acquisita in pari data al protocollo dipartimentale al n. 34817235, con la quale il Responsabile del Procedimento ha fornito, al Capo del Dipartimento per le politiche antidroga, la prescritta relazione sul procedimento *de quo* e, in particolare, sugli esiti dell'attività svolta dalla Commissione, esprimendo, per quanto di competenza, positiva valutazione e trasmettendo, nel contempo, la documentazione relativa alla graduatoria finale dei progetti ammessi al finanziamento, nonché l'elenco dei progetti non ammessi a finanziamento per esaurimento delle risorse, dei progetti non ammessi a finanziamento per aver conseguito una votazione inferiore a 60/100, dei non ammessi alla valutazione di merito da parte della Commissione poiché presentati in modo irregolare rispetto alle prescrizioni dell'Avviso;

CONSIDERATO l'art. 14, comma 7, dell'Avviso pubblico che prevede la pubblicazione delle graduatorie sul sito del Dipartimento per le politiche antidroga, indicando i progetti ammessi a finanziamento stabilendo, che la pubblicazione stessa vale a tutti gli effetti come notifica;

RITENUTO di dover prendere atto degli esiti dei lavori della suddetta Commissione e conseguentemente procedere all'approvazione della graduatoria finale, designando i soggetti beneficiari del finanziamento ed indicando altresì i soggetti non ammessi a finanziamento per aver conseguito una votazione inferiore a 60/100 e i soggetti non ammessi alla valutazione di merito da parte della Commissione;

DECRETA

Art. 1

(Approvazione graduatoria)

1. È approvata la graduatoria finale dei progetti ammessi a finanziamento, secondo i criteri previsti dall'art. 15 del citato Avviso, presentati dai sottoelencati soggetti:

PROPONENTE	PUNTEGGIO	IMPORTO
1. COMUNE DI LECCE	88	350.000,00
2. COMUNE DI REGGIO EMILIA	88	287.700,00
3. COMUNE DI CUNEO	87	350.000,00
4. COMUNE DI MONZA	87	350.000,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

5. COMUNE DI ROMA CAPITALE	86	450.000,00
6. COMUNE DI AVELLINO	86	350.000,00
7. COMUNE DI RIMINI	84	287.967,00
8. COMUNE DI TARANTO	84	346.164,42
9. COMUNE DI LIVORNO	83	341.250,00
10. COMUNE DI PORDENONE	82	303.000,00
11. COMUNE DI FORLI'	82	249.000,00
12. COMUNE DI TORINO	82	450.000,00
13. COMUNE DI MESSINA	82	350.000,00
14. COMUNE DI PESARO	82	287.000,00
15. COMUNE DI BARI	81	450.000,00
16. COMUNE DI GENOVA	81	450.000,00
17. COMUNE DI L'AQUILA	81	255.540,00
18. COMUNE DI BERGAMO	80	350.000,00
19. COMUNE DI LECCO	80	350.000,00
20. COMUNE DI ANCONA	79	435.519,00
21. COMUNE DI TREVISO	77	200.000,00
22. COMUNE DI PESCARA	77	350.000,00
23. COMUNE DI VERONA	77	141.500,00
24. COMUNE DI POTENZA	77	378.000,00
25. COMUNE DI VITERBO	74	282.240,00
26. COMUNE DI BOLZANO	73	432.000,00
27. COMUNE DI MODENA	73	350.000,00
28. COMUNE DI ASCOLI PICENO	73	200.000,00
29. COMUNE DI TRIESTE	71	450.000,00
30. COMUNE DI FROSINONE	71	349.840,47
31. COMUNE DI TRAPANI	71	340.950,00
32. COMUNE DI BELLUNO	70	350.000,00
33. COMUNE DI RAVENNA	70	328.500,00
34. COMUNE DI PISA	69	85.215,72
35. COMUNE DI SIENA	69	350.000,00
36. COMUNE DI LUCCA	67	349.100,00
37. COMUNE DI SAVONA	67	350.000,00
38. COMUNE DI BARLETTA	67	350.000,00
39. COMUNE DI SASSARI	67	250.000,00
40. COMUNE DI NOVARA	66	260.000,00
41. COMUNE DI VICENZA	65	322.350,00
42. COMUNE DI MACERATA	63	350.000,00
43. COMUNE DI CAMPOBASSO	63	303.750,00
44. COMUNE DI SONDRIO	63	52.537,49
45. COMUNE DI GORIZIA	62	229.093,00
46. COMUNE DI AOSTA	62	400.000,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

47. COMUNE DI SALERNO	62	343.525,00
48. COMUNE DI ENNA	61	350.000,00

Art. 2 (Beneficiari del finanziamento)

1. Sono dichiarati beneficiari del finanziamento per capienza delle risorse i sottoelencati soggetti:

PROPONENTE	PUNTEGGIO	IMPORTO
1. COMUNE DI LECCE	88	350.000,00
2. COMUNE DI REGGIO EMILIA	88	287.700,00
3. COMUNE DI CUNEO	87	350.000,00
4. COMUNE DI MONZA	87	350.000,00
5. COMUNE DI ROMA CAPITALE	86	450.000,00
6. COMUNE DI AVELLINO	86	350.000,00
7. COMUNE DI RIMINI	84	287.967,00
8. COMUNE DI TARANTO	84	346.164,42
9. COMUNE DI LIVORNO	83	341.250,00
10. COMUNE DI PORDENONE	82	303.000,00
11. COMUNE DI FORLI'	82	249.000,00
12. COMUNE DI TORINO	82	450.000,00
13. COMUNE DI MESSINA	82	350.000,00
14. COMUNE DI PESARO	82	287.000,00
15. COMUNE DI BARI	81	450.000,00
16. COMUNE DI GENOVA	81	450.000,00
17. COMUNE DI L'AQUILA	81	255.540,00
18. COMUNE DI BERGAMO	80	350.000,00
19. COMUNE DI LECCO	80	350.000,00
20. COMUNE DI ANCONA	79	435.519,00
21. COMUNE DI TREVISO	77	200.000,00
22. COMUNE DI PESCARA	77	350.000,00
23. COMUNE DI VERONA	77	141.500,00
24. COMUNE DI POTENZA	77	378.000,00
25. COMUNE DI VITERBO	74	282.240,00
26. COMUNE DI BOLZANO	73	432.000,00
27. COMUNE DI MODENA	73	350.000,00
28. COMUNE DI ASCOLI PICENO	73	200.000,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

29. COMUNE DI TRIESTE	71	450.000,00
30. COMUNE DI FROSINONE	71	349.840,47
31. COMUNE DI TRAPANI	71	340.950,00

Art. 3

(Non ammissibili a finanziamento)

1. È reso noto l'elenco dei soggetti i cui progetti che non possono essere ammessi a finanziamento per aver conseguito un punteggio complessivo inferiore a 60/100:

PROPONENTE	PUNTEGGIO	IMPORTO
1. COMUNE DI MASSA	59	350.000,00
2. COMUNE DI ASTI	58	349.373,67
3. COMUNE DI VENEZIA	57	450.000,00
4. COMUNE DI TRENTO	57	100.000,00
5. COMUNE DI REGGIO CALABRIA	51	350.000,00
6. COMUNE DI AGRIGENTO	45	350.000,00
7. COMUNE DI LATINA	44	230.750,00

Art. 4

(Non ammessi alla valutazione di merito)

1. È reso noto l'elenco dei soggetti i cui progetti sono stati presentati in modo irregolare rispetto alle prescrizioni dell'Avviso, che la Commissione di valutazione ha, conseguentemente, non ammesso alla valutazione di merito:

PROPONENTE	MOTIVAZIONE SINTETICA DI INAMMISSIBILITA'
1. COMUNE DI CHIETI	art. 11 comma 3
2. COMUNE DI COSENZA	art. 11 comma 3
3. COMUNE DI MATERA	art. 11 comma 3
4. COMUNE DI PERUGIA	art. 11 comma 3
5. COMUNE DI URBINO	art. 11 comma 1 lett d)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Art. 5

(Decadenza dal finanziamento)

1. Tutti i soggetti beneficiari sono tenuti a comunicare al Dipartimento per le politiche Antidroga direzionedpa@pec.governo.it entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del provvedimento, la conferma dell'accettazione del finanziamento e di voler procedere con la stipula della Convenzione.
2. In caso di rinuncia ovvero di mancata comunicazione di conferma entro il termine sopra indicato, il Dipartimento provvederà allo scorrimento della relativa graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 6

(Diritto di accesso)

1. Il diritto di accesso alla documentazione relativa alla procedura dell'Avviso pubblico per la selezione di progetti sperimentali in ambito nazionale in materia di prevenzione delle tossicodipendenze di cui al Fondo per la prevenzione della dipendenza da stupefacenti (Legge n. 145/2018, art. 1, commi 460,461,462,463 e 464) può essere esercitato ai sensi degli artt. 22 e successivi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii e del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi".

Art. 7

(Pubblicazione e notifica)

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento per le politiche antidroga www.politicheantidroga.it.
2. La pubblicazione sul sito istituzionale ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
3. Ai soggetti interessati sarà, comunque, trasmessa copia del presente decreto.

20 LUG. 2021

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Flavio Siniscalchi

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso presso il TAR competente, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione del presente decreto, secondo quanto previsto dal Capo IV del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 ss.mm.ii. alternativamente ammessa impugnazione mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato nei modi e nei termini previsti dal d.P.R. n. 1199/1971 e ss.mm.ii.. Non è ammesso ricorso in via amministrativo-gerarchica.